

VareseNews

Varese bello in trasferta: Modena battuto 2-0

Pubblicato: Sabato 11 Dicembre 2010



Dal nostro inviato – Un gol per tempo delle due

punte, **Ebagua e Neto Pereira**, sono le chiavi che aprono al Varese anche la porta dello stadio di Modena dove i ragazzi di Sannino centrano la seconda vittoria esterna consecutiva e confermano la **capacità di togliere l’imbattibilità interna**, come avevano già sperimentato Vicenza e Padova. Quello dei biancorossi (bianchi i pantaloncini, rossa la maglia: il grande classico è l’abbinamento più bello) è un successo senza alcuna ombra: Buzzegoli e compagni al di là di un episodio fortunato – la traversa di Pasquato – hanno giocato una grande partita: **cinici in occasione dei gol, coraggiosi nel non chiudersi** e nel cercare sempre di comandare le operazioni, ordinati nel gestire la fase difensiva che ancora una volta ha permesso a Zappino di rimanere imbattuto. Al “Braglia” i biancorossi hanno **vinto ogni duello diretto davanti a un brutto Modena** che però è tale anche per effetto della disposizione di un Varese che ha davvero chiuso i rubinetti della fantasia agli avversari, sovrastandoli sul piano della velocità e della forma fisica. Le reti firmate da Ebagua (colpo di testa imperiale) e Neto (serpentina e palla depositata con precisione in fondo al sacco) sono le perfette ciliegine sulla torta e la conferma che in questo momento questa è la **coppia d’attacco migliore a disposizione di Sannino**. Il Varese dunque non si trova per caso in piena zona playoff ma consolida il quarto posto con pieno merito, a sette giorni dal grande appuntamento con il Siena che chiuderà un 2010 esaltante.

COLPO D’OCCHIO – Il **freddo pungente** che si respira al “Braglia” non tiene lontano il pubblico. Nel bello stadio modenese i **circa duecento tifosi** del Varese (tra curva e tribuna) si fanno sentire anche se dall’altra parte la gente non manca, nonostante la concorrenza del vicino Sassuolo che in casa gioca proprio sul campo dei gialloblu.

CALCIO D’INIZIO – Mister Beppe **Sannino non regala sorprese** alla lettura delle formazioni: rispetto agli undici di partenza contro la Reggina cambia solo una punta, Ebagua per l’infortunato Cellini, mossa ampiamente prevista. I “canarini” vanno in campo con il 4-2-3-1; l’esperto Colucci vince il ballottaggio con Luisi in mediana mentre **all’ultimo minuto Bergodi manda in porta Guardalben al posto di Alfonso** che va in panchina dopo un problema fisico accusato nel riscaldamento.



IL PRIMO TEMPO – Dieci minuti di studio, utili a capire che l'arbitro lascerà molto correre su entrambi i fronti, e **poi iniziano i botti**. La prima, grande occasione è per i padroni di casa che guadagnano una punizione sulla trequarti: alla battuta va il promettente **Pasquato che calcia con forza e precisione ma la palla si stampa sulla traversa** a Zappino battuto. La reazione del Varese arriva poco dopo, quando Buzzegoli prova la battuta da fuori area ma trova l'opposizione di un difensore che mette in angolo. Sembra un'azione sfumata e invece è **l'antipasto del gol del vantaggio biancorosso**: dalla bandierina va infatti Zecchin che pennella un cross nella zona di Pisano ed **Ebagua che sovrasta Diagouraga e di testa incrocia nell'angolo** basso dove Guardalben non può fare nulla.

Il gol scuote il Modena che per una decina di minuti prova a farsi vedere dalle parti di Zappino: dopo un'altra punizione di Pasquato che stavolta sfilava a lato, l'occasione migliore è di **Cani che inventa un tiro cross mancino** che spiove verso la porta ma che trova il balzo di Zappino a deviare in angolo. Alla mezz'ora il Varese riprende in mano le operazioni e non le molla fino all'intervallo; è il **momento migliore di Neto** che manda in affanno la difesa e costringe al giallo Diagouraga ma la punizione successiva di Zecchin finisce sulla barriera. Negli ultimi minuti Pesoli fa la diga e i compagni non rischiano nulla, provando anzi a imbeccare Ebagua in profondità.

LA RIPRESA – La temuta sfuriata dei "canarini" a inizio secondo tempo non arriva, nonostante l'inserimento di Canzian per Milani. **Il Varese allora ne approfitta e raddoppia all'8'**: l'azione nasce da un recupero di Carrozza sulla trequarti con rapido servizio a **Neto Pereira**.



Il brasiliano accelera bruciando Gozzi, si accentra nel cuore dell'area e sull'uscita di Guardalben si sposta di quel tanto che serve per aprirsi un varco e battere il portiere. Un **gol d'autore che è una mazzata per i padroni di casa** che da qui in avanti faranno grande fatica ad attaccare un Varese disposto in maniera perfetta, nel quale **Corti cresce esponenzialmente** così come Pugliese (peccato per l'ammonizione: salterà il Siena) e Pisano che blinda il temuto Pasquato nella sua zona d'operazione.

Sulla lista delle occasioni da rete quindi c'è quasi solo il Varese: dopo il 20' nel giro di un paio di

minuti **Guardalben è costretto agli straordinari** per fermare prima l'inzuccata da vicino di Dos Santos e poi il tiro di Carrozza ben imbeccato da un assist di Corti autore di una discesa da urlo. Entrano Frara e Tripoli ma la musica non cambia e lo spartito è di nuovo biancorosso; si rivede Ebagua che va giù in area dopo una spallata regolare mentre al 40' è la **"zanzara" a sfiorare il tris** quando scarta anche il portiere ma trova un difensore che sulla linea respinge il suo tiro a botta sicura. Gli ultimi dieci minuti, recupero compreso, vedono l'ultimo arrembaggio modenese che porta a tre corner e a un **bel rasoterra di Pasquato su cui Zappino ci mette le mani**. Null'altro perché Pesoli e i compagni di reparto sono implacabile nel recuperare il pallone e manovrarlo lontano, come lontano sta andando una squadra che appare sempre più convinta e matura.

IL TABELLINO

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it